

IPOTESI INIZIALE DEL PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO I-CITY

Il progetto, che mira allo studio della costruzione dell'identità interculturale in rete, si svilupperà in maniera più generale attraverso la costruzione di spazi sia *on* che *off line*; sia individuali (in quanto ogni partecipante potrà sviluppare contenuti individualizzati) che collaborativi (momenti di riflessione del lavoro svolto e costruzione di conoscenza collaborativi). Quest'ultimo piano di lavoro, sarà articolato secondo tre differenti livelli di ricerca, suddivisi in tre fasi:

1. CHI SONO
2. CHI SARO'
3. COME MI VEDONO GLI ALTRI /COME IO VEDO GLI ALTRI

1. CHI SONO

Il primo livello, che ha come scopo una ricognizione degli elementi che determinano l'identità personale e la costruzione di e-portfolios, consisterà nel far tracciare *perimetri personali* all'interno dei quali inserire gli elementi che meglio rappresentano il proprio IO per, poi, poterli confrontare con quelli degli altri.

1^a fase:

Questa fase verte sulla costruzione e selezione da parte di ciascun partecipante di materiali adeguati alla rappresentazione di sé nello spazio virtuale. La consegna che potrà guidare questa fase è, grosso modo, la seguente:

"Dato che lavoreremo in un mondo virtuale con, persone, a distanza collegate tramite il computer, persone che non potremo mai incontrare faccia a faccia, prepara del materiale che possa far capire loro chi sei. Per esempio: il mio compito migliore, la mia foto, i miei disegni, i miei gusti musicali, ecc.."

In questa fase si potrà anche lavorare sulla scelta dell'avatar e del nickname in quanto sorta di "simulacro" della propria esistenza nello spazio virtuale. Per esempio, si potrà fantasticare (disegni, testi) sulla costruzione di un avatar o su quanto l'avatar scelto ci rappresenti (ha delle cose in più o in meno rispetto al corpo reale?)

(TEMPI DI LAVORO: fine Marzo 2005)

2^a fase:

Analisi del lavoro dei singoli allo scopo di costruire un SIMBOLO o un EDIFICIO per rappresentare gli aspetti comuni o di differenza.

Durante questa fase tutti i partecipanti guarderanno, i materiali prodotti dagli altri e, insieme, costruiranno un *contenitore* o un *simbolo* delle varie identità (identità collettiva).

(TEMPI DI LAVORO: fine Aprile 2005)

3^a fase:

I partecipanti ritorneranno indietro a *"rivedere"* i materiali inclusi nello spazio individuale, destinati alla descrizione identitaria.

(TEMPI DI LAVORO: Maggio/Giugno 2005)

CHI SARO'

Il secondo livello, invece, sarà centrato sulla scoperta di se stessi nel tempo (io l'anno scorso, io oggi e io da grande).

1^a fase:

In classe verrà affrontato e discusso il tema che ha per argomento "l'adulto che sarò".

Per esempio, come compito potrebbe essere somministrato il tema :

"Quando si cresce, un po' si cambia, ma un po' si resta uguali. Come ti immagini da grande? Quali gusti, interessi, valori, aspirazioni e ricordi avrai? Racconta come ti immagini. Pensa ora che, da grande, leggerai questo tuo testo: che impressione ti farà? Saranno stati sogni di adolescente i tuoi, o davvero avrai costruito una persona simile a quella che immaginavi a quattordici anni?"

Oppure si potrà definire un compito in cui l'obiettivo sia quello di scrivere una lettera indirizzata a sé stessi da grande.

I più piccoli potranno fare un disegno, nel quale loro si immaginano da grandi. Si potrà anche progettare la costruzione di un oggetto da regalare a se stessi adulti.

(TEMPI DI LAVORO: fine Marzo 2005)

2^a fase:

"Tutti" guardano "tutto" per individuare aspetti comuni e diversità e per costruire un simbolo che li rappresenti o il contenitore delle varie attività.

(TEMPI DI LAVORO: fine Aprile 2005)

3ª fase:

I partecipanti ritorneranno indietro a "rivedere" le proprie descrizioni personali ed i materiali raccolti relativamente alla proiezione di se stessi nel tempo.

(TEMPI DI LAVORO: Maggio/Giugno 2005)

COME MI VEDONO GLI ALTRI /COME IO VEDO GLI ALTRI

Il terzo livello considera l'aspetto più "sociale" dell'identità. Nella costruzione dell'identità personale gioca un ruolo decisamente importante la visione che "l'altro" o "gli altri" hanno di noi e la percezione di come noi vediamo gli altri.

1ª fase:

Verrà chiesto ai partecipanti di "parlare dell'altro". Ai più piccoli sarà richiesto di disegnare, per esempio, il proprio compagno di banco o di "intervistarlo" cercando di scoprire i suoi gusti o le sue idee.

Mentre i più grandi potrebbero fare delle ricerche sulle tradizioni culturali dei propri compagni stranieri (e i bambini stranieri sulle tradizioni italiane).

Poi verrà proposta la costruzione di oggetti significativi che esprimono i valori della religione, famiglia, cultura altrui.

(TEMPI DI LAVORO: fine Marzo 2005)

2ª fase:

In questa fase, l'analisi del lavoro svolto nella prima fase, avrà come obiettivo quello di verificare se gli altri ci vedono come siamo. Anche in questo caso si potranno progettare SIMBOLI o EDIFICI in grado di rappresentare la riflessione sul lavoro di analisi degli oggetti costruiti nella fase precedente.

(TEMPI DI LAVORO: fine Aprile 2005)

3ª fase:

Ogni singolo partecipante torna indietro a "riscoprire" il suo spazio, all'interno del quale sono state inserite le sue produzioni personali.

(TEMPI DI LAVORO: Maggio/Giugno 2005)

L'elaborazione di questo materiale creato in classe dai partecipanti, verrà messo in rete usando i software come luogo di condivisione e costruzione collaborativi.

SVILUPPO TEMPORALE DEL PROGETTO

In sintesi, i tre livelli di lavoro sull'identità procederanno in parallelo.

	CHI SONO	CHI SARO'	COME MI VEDONO GLI ALTRI /COME IO VEDO GLI ALTRI
Fine Marzo	1 fase: lavoro individualizzato	1 fase: lavoro individualizzato	1 fase: lavoro individualizzato
Fine Aprile	2 fase: lavoro collaborativo on-line	2 fase: lavoro collaborativo on-line	2 fase: lavoro collaborativo on-line
Giugno	3 fase: riflessione sul lavoro svolto	3 fase: riflessione sul lavoro svolto	3 fase: riflessione sul lavoro svolto

SVILUPPO INDIVIDUALIZZATO

Chiediamo ad ogni singolo partecipante di compilare il prospetto qui di seguito indicando (anche sinteticamente) le attività che intendo svolgere nelle loro classi. Alcune sono state già indicate nel prospetto generale (compiti, disegni, discussioni, etc..) altri potranno essere proposte in modo originale e discusse poi in dettaglio.

	Chi sono	Chi sarò	Come mi vedono gli altri /come io vedo gli altri
Infanzia (Linda Giannini, Antonella A.)			
Elementare (Angela Maria, Marika)			
Media (Antonella A.)			
Special needs (Claudio)			